

Codice A1103A

D.D. 28 settembre 2021, n. 606

Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 4 del 2009 (F. 43 FOR/2017).



ATTO DD 606/A1103A/2021

DEL 28/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 4 del 2009 (F. 43 FOR/2017)

Visti gli atti trasmessi con nota prot. n. 641 del 25/9/2017 dalla Regione Carabinieri forestale Piemonte – Stazione di Pragelato (TO) a carico della sig. ra *omissis* nata a *omissis* e residente a *omissis*, in qualità di trasgressore, nei confronti della quale con processo verbale n° 7 del 4/06/2017 elevato da agenti di P.G. alle dipendenze dell'Ente citato per i fatti avvenuti, in data 26/4/2017, nel Comune di Perrero (TO) in località "Eurochiori", è stato accertato quanto segue:

violazione dell'art. 13 della L.r. 4/2009 in combinato disposto con l' art. 46, commi 1 del Regolamento regionale forestale n. 8/R per aver contravvenuto all'obbligo, in ecosistema forestale, di sorvegliare o confinare il pascolo con mezzi che proteggono dallo sconfinamento degli animali;

Constatata la regolarità delle notificazioni delle suddette violazioni;

atteso che non risulta agli atti che l'interessata si sia avvalsa del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689;

atteso altresì che risulta agli atti che la sig.ra *omissis* non ha presentato nei termini né scritti difensivi né istanza di audizione come previsto dall'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689 né ha fatto richiesta di audizione;

visti in particolare gli art. 13 della L.r. 4/2009 e 46, comma 1 del Regolamento forestale come sanzionati dall'art. 36, comma 3 della stessa legge;

ritenuta perciò la fondatezza della violazione accertata;

tenuto altresì conto che la sig.ra Cignetti era già stata oggetto di un analogo accertamento e susseguente verbale, per la medesima condotta, in data 5.1.2017;

vista la citata legge 24/11/1981, n. 689;

vista altresì la DGR del 3 agosto 2017 n. 29-5460 in materia di rimborso spese sostenute per la notificazione degli atti di sanzioni amministrative;

atteso che l'entità dell'infrazione accertata e le circostanze in cui il comportamento è risultato manifestarsi vanno valutate ai fini della determinazione della sanzione amministrativa;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;
- VISTO l'art. 17 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- VISTO in particolare l'art. 13, 1° c. della L.R. n. 4/2009 e s.m.i. come sanzionato dall'art. 36, c. 3 della L.R. 4/2009;

determina

in Euro 300,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la violazione di cui sopra ed in Euro 10,61 la somma dovuta per spese ai sensi dell'art. 10 L. 3/8/1999, n. 265 dovuta dal pagante sempre che non abbia ricevuto notifica del presente atto tramite posta elettronica;

INGIUNGE

alla sunnominata *omissis* di pagare la somma complessiva di **Euro 310,61** di cui Euro 300,00 a titolo di sanzione ed Euro 10,61 a titolo di ulteriori spese secondo il disposto dell'art. 18 della Legge 24/11/1981, n. 689, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **mediante versamento sul c/c p. N. 26103143 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, P.zza Castello N. 165 - Torino – Sanzioni amministrative – Codice IBAN IT 02 F 07601 01000 000026103143 -** (con invito a citare nella causale del bollettino di versamento il numero di protocollo della presente determinazione di ingiunzione).

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, n. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, n. 72.

In caso di pagamento operato dall'obbligato in solido secondo il disposto dell'art. 6 Legge 24/11/81, n. 689, costui ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/1981, n. 689 modificato ed integrato dal D.Lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento. A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un

decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso
amministrativo)

Firmato digitalmente da Fabrizio Zanella